Regolamento IA

Finalità e modalità operative volte a garantire un utilizzo etico, sicuro, responsabile e conforme alle normative vigenti

Sommario

Regolamento d'Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale 2
Riferimenti Normativi 2
Titolo I – Disposizioni generali 3
Art.1 – Oggetto 3
Art.2 – Definizioni e ambito di applicazione 3
Art.3 – Principi generali per l'uso dell'Intelligenza Artificiale 3
Titolo II – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico 4
Art.4 – Uso dell'IA da parte dei docenti 4
Art.5 – Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale 4
Art.6 – Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale 5
Art. 7 – Responsabilità e limiti nell'uso dell'IA 5
Titolo III – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti 5
Art. 8 – Utilizzo dell'IA a fini didattici 5
Art. 9 – Limitazioni d'età per l'uso dell'IA 6
Tabella di riferimento: uso consentito e non consentito dell'IA 6
Art.10 – Plagio, originalità e dichiarazione d'uso dell'IA 6
Art.11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie 6
Titolo IV – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi 7
Art.12 – Protezione dei dati personali e sicurezza informatica 7
Art.13 – Valutazione dei rischi connessi all'uso dell'Intelligenza Artificiale 7
Art.14 – Monitoraggio e revisione del regolamento 7
Titolo V – Governance. Ruoli e organizzazione per l'IA a scuola 8
Art.15 – Il Responsabile della Transizione Digitale (RTD) 8
Art.16 – Il Dirigente Scolastico (DS) 8
Art.17 – I Referenti Interni 8
Art.18 – Entrata in vigore 8

Regolamento d'Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Riferimenti Normativi

- **VISTO** il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) che introduce un sistema normativo innovativo per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale, interamente fondato su un principio di valutazione del rischio. In particolare, vengono richieste misure proporzionate alla natura del sistema IA utilizzato e al possibile impatto sui diritti fondamentali, con particolare attenzione ai trattamenti automatizzati di dati personali, alle valutazioni scolastiche, all'accesso a servizi pubblici, e più in generale a qualsiasi forma di decisione che incida sulle persone;
- **VISTO** che il medesimo Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) norma i tre pilastri fondamentali che riguardano una corretta gestione e responsabile utilizzo dell'AI, quali la Governance dell'innovazione digitale, l'aggiornamento di Policy e Strategie interne, la Formazione (AI Literacy) del personale e degli studenti;
- **VISTO** che l'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) stabilisce che tutte le PA devono individuare un Responsabile della Transizione Digitale con compiti di coordinamento della transizione alla modalità digitale e diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- **CONSIDERATO** che la centralità del Responsabile della Transizione Digitale è riconosciuta anche dalle Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella PA, attualmente in consultazione;
- **VISTO** che la Nota MIUR 2260/2019 ha chiarito che, nel contesto scolastico, il ruolo di RTD è assunto dal Direttore della Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica del Ministero dell'Istruzione per tutte le istituzioni scolastiche italiane,

si elabora il presente Regolamento per l'uso corretto dell'Intelligenza Artificiale a livello di Istituzione Scolastica

Titolo I – Disposizioni generali

Art.1 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'uso dell'intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Ciampino, definendo principi, finalità e modalità operative volte a garantire un utilizzo etico, sicuro, responsabile e conforme alle normative vigenti.
L'adozione di strumenti di IA rappresenta per l'Istituto un'opportunità di innovazione didattica e organizzativa, da realizzarsi nel rispetto della centralità della persona, della funzione educativa della scuola e della tutela dei diritti degli studenti, del personale scolastico e delle famiglie. Il Regolamento intende pertanto assicurare un equilibrato bilanciamento tra innovazione tecnologica e protezione dei dati personali, della dignità e dell'autonomia degli individui.

Il presente Regolamento ha i seguenti obiettivi:

- garantire la tutela della privacy e la sicurezza dei dati personali, in conformità al GDPR e alla normativa nazionale;
- definire linee guida chiare per l'utilizzo dell'IA nelle attività didattiche, educative, organizzative e amministrative;
- promuovere la formazione del personale scolastico e degli studenti per un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA;
- prevenire rischi legati a usi impropri dell'IA, quali la manipolazione delle informazioni, il plagio, la dipendenza tecnologica e la presenza di pregiudizi algoritmici (bias).

Art.2 – Definizioni e ambito di applicazione

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- Intelligenza Artificiale (IA): l'insieme di sistemi informatici progettati per analizzare dati, elaborare informazioni, generare contenuti, formulare previsioni o supportare attività umane, operando con differenti livelli di autonomia e intervento umano.
- Strumenti di IA: software, piattaforme digitali e applicazioni basate su tecnologie di Intelligenza Artificiale, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le tecniche di apprendimento automatico (*machine learning*), i modelli linguistici di grandi dimensioni (*Large Language Models – LLM*) e i sistemi di generazione di contenuti testuali, visivi, audio o multimediali.
- Deployer (utilizzatore/utilizzatrice): qualsiasi soggetto che, a diverso titolo, utilizza strumenti di IA nell'ambito delle attività scolastiche, ivi inclusi docenti, studenti, personale ATA ed eventuali esperti esterni autorizzati.

Il presente Regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Ciampino, nell'ambito delle attività didattiche, educative, progettuali, organizzative e amministrative svolte in presenza o in modalità digitale.

Art.3 – Principi generali per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto è ispirato ai seguenti principi fondamentali:

- Trasparenza e consapevolezza: L'uso di strumenti di IA deve essere chiaro, dichiarato e comprensibile per tutti i soggetti coinvolti, favorendo la conoscenza delle finalità, delle modalità di funzionamento e dei limiti degli strumenti utilizzati.

- Sicurezza e tutela della privacy: L'impiego dell'intelligenza artificiale deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, evitando il trattamento improprio di dati personali o sensibili.
- Equità e inclusione: Gli strumenti di Intelligenza artificiale possono essere utilizzati come supporto ai processi educativi e inclusivi, prevenendo discriminazioni, disuguaglianze o pregiudizi algoritmici (bias).
- Centralità del ruolo educativo e valutativo del docente: l'Intelligenza Artificiale non può in alcun caso sostituire il ruolo educativo, relazionale e valutativo del docente, che mantiene la piena responsabilità della progettazione didattica, della conduzione delle attività formative e della valutazione degli apprendimenti.
- Coerenza con i documenti di Istituto: L'adozione e l'utilizzo di strumenti di IA devono essere coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto e le deliberazioni degli organi collegiali.
- Prevenzione di discriminazioni e condizionamenti indebiti: L'uso dell'IA non deve generare forme di controllo, manipolazione, condizionamento indebito o dipendenza tecnologica nei confronti degli studenti o del personale scolastico.

Titolo II – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico

Art.4 – Uso dell'IA da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale a supporto dell'attività didattica, educativa e progettuale, esclusivamente nel rispetto delle finalità formative della scuola e dei principi definiti dal presente Regolamento, evitando un uso passivo, acritico o non consapevole delle tecnologie.

L'Intelligenza Artificiale può essere impiegata per:

- Personalizzare e differenziare i percorsi di insegnamento-apprendimento;
- Supportare l'analisi dei processi di apprendimento e del rendimento degli studenti;
- Elaborare, adattare o integrare materiali didattici, esercitazioni e strumenti di supporto. In ogni caso, l'IA non può sostituire la valutazione critica, professionale e responsabile del docente.
- È vietato l'uso dell'IA per **automatizzare integralmente** la correzione delle verifiche, la formulazione dei giudizi o l'attribuzione delle valutazioni.
- L'utilizzo degli strumenti di IA da parte dei docenti deve avvenire nel rispetto delle normative vigenti e delle disposizioni dell'Istituto in materia di tutela della privacy, protezione dei dati personali e sicurezza digitale.
- La scelta degli strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con le deliberazioni degli organi collegiali e con i criteri adottati dall'Istituto in merito all'adozione dei materiali didattici.
- L'impiego di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi a carico degli studenti e delle famiglie, salvo specifica autorizzazione deliberata dagli organi competenti secondo procedure condivise e trasparenti.

Art.5 – Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

- Gli strumenti di IA possono essere utilizzati a supporto dei processi organizzativi e amministrativi dell'Istituto, esclusivamente al fine di migliorarne l'efficienza, la qualità e la trasparenza, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR) e delle disposizioni

interne dell'Istituto.

- L'IA non può essere impiegata per l'assunzione di decisioni automatizzate che producano effetti giuridici o conseguenze significative sugli studenti o sul personale scolastico, senza un'adeguata supervisione e responsabilità umana.

- Il Dirigente Scolastico, d'intesa con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), è responsabile della valutazione dell'impatto dell'utilizzo dell'IA sulla gestione amministrativa e organizzativa dell'Istituto e garantisce il rispetto delle linee guida ministeriali, delle disposizioni normative e dei principi di sicurezza, trasparenza e correttezza amministrativa.

Art.6 – Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale

L'Istituto promuove percorsi di formazione e aggiornamento sull'IA rivolti ai docenti, al personale ATA e agli studenti, al fine di favorire un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali.
Le attività formative relative all'uso dell'IA, nonché ai temi della protezione dei dati personali, della trasparenza e della digitalizzazione, sono pianificate dall'Istituto e adeguatamente documentate in apposito registro o attraverso gli strumenti di rendicontazione previsti dalla normativa vigente.

I percorsi di formazione includono, in particolare:

- l'uso sicuro e consapevole dell'IA in ambito didattico, educativo e amministrativo;
- i principi etici e le responsabilità connesse all'utilizzo dell'IA;
- la prevenzione del plagio, dell'uso improprio e dell'abuso degli strumenti di IA.

Al fine di garantire un costante aggiornamento sulle evoluzioni tecnologiche e normative, l'Istituto può avvalersi della collaborazione di esperti esterni, enti di formazione accreditati, università e istituzioni di ricerca, nel rispetto delle procedure e delle deliberazioni degli organi competenti.

Art. 7 – Responsabilità e limiti nell'uso dell'IA

- L'utilizzo improprio, non autorizzato o non conforme al presente Regolamento degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico può comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento d'Istituto.
- L'Intelligenza Artificiale non può essere utilizzata per finalità di sorveglianza degli studenti, né per la raccolta, l'analisi o il trattamento di dati personali o sensibili senza adeguata autorizzazione e in assenza delle garanzie previste dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

Titolo III – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Art. 8 – Utilizzo dell'IA a fini didattici

- Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi educativi e formativi, nell'ambito delle attività didattiche autorizzate e sotto la guida e la supervisione diretta dei docenti.
- È vietato l'uso dell'IA per automatizzare lo svolgimento di compiti, tesine, elaborati o verifiche, ovvero per sostituire il lavoro personale, riflessivo e creativo dello studente.
- L'eventuale utilizzo dell'IA a fini didattici deve favorire lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza digitale e dell'autonomia nello studio, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto.

Art. 9 – Limitazioni d'età per l'uso dell'IA

- L'accesso e l'utilizzo degli strumenti di IA da parte degli studenti devono rispettare le limitazioni d'età previste dai fornitori dei servizi digitali, dalla normativa vigente e dalle linee guida emanate dalle Autorità competenti e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- In particolare, per gli alunni della scuola primaria e per gli studenti di età inferiore ai limiti previsti dalle piattaforme utilizzate, l'uso dell'IA è consentito esclusivamente in modalità guidata e mediata dal docente, senza creazione autonoma di account personali.
- L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche è subordinato alla preventiva informativa e all'acquisizione dell'autorizzazione da parte delle famiglie o degli esercenti la responsabilità genitoriale.

Tabella di riferimento: uso consentito e non consentito dell'IA

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

È CONSENTITO	NON È CONSENTITO
Utilizzare strumenti di IA per attività creative con la guida del docente	Utilizzare l'IA in autonomia senza autorizzazione
Usare l'IA per attività di supporto alla comprensione, allo studio e alla rielaborazione con la guida del docente	Delegare all'IA la produzione di elaborati
Utilizzare l'IA per attività di esplorazione guidata (giochi educativi, chatbot didattici controllati)	Presentare elaborati generati dall'IA come propri
Usare l'IA come strumento inclusivo per BES/DSA con la guida del docente	Inserire dati personali, sensibili o immagini proprie
	Utilizzare l'IA durante verifiche
	Usare l'IA per aggirare il processo di apprendimento

In caso di utilizzo è Obbligatorio Dichiarare sempre l'uso dell'IA

Art.10 – Plagio, originalità e dichiarazione d'uso dell'IA

- Gli studenti sono tenuti a dichiarare in modo esplicito l'eventuale utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale nello svolgimento di elaborati, compiti, progetti, presentazioni o altre attività scolastiche, specificandone modalità e misura secondo le indicazioni fornite dai docenti.
- L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale senza dichiarazione esplicita, ovvero la presentazione come proprio di un lavoro generato in modo prevalente o esclusivo dall'IA, è considerato comportamento scorretto e assimilabile al plagio, con conseguente applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento d'Istituto e dal Patto Educativo di Corresponsabilità.
- I docenti forniscono agli studenti criteri chiari e condivisi per distinguere l'uso legittimo e consapevole dell'IA dall'uso non corretto o improprio, promuovendo la riflessione critica, l'originalità e la responsabilità personale nello svolgimento delle attività scolastiche.

Art.11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

- Gli studenti sono responsabili dei contenuti, degli elaborati e delle attività realizzate con il supporto di strumenti di Intelligenza Artificiale, anche quando tali strumenti siano utilizzati in conformità alle indicazioni

dei docenti. L'eventuale utilizzo dell'IA non esonera lo studente dalla responsabilità personale rispetto all'originalità, alla correttezza e alla veridicità dei contenuti prodotti.

- I genitori o esercenti la responsabilità genitoriale sono responsabili dell'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte degli studenti al di fuori dell'ambito scolastico. A tal fine, l'Istituto promuove il coinvolgimento delle famiglie in iniziative informative e formative volte a favorire un uso consapevole, sicuro ed eticamente responsabile dell'IA.

Titolo IV – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi

Art.12 – Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

L'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle attività didattiche, amministrative e organizzative dell'Istituto deve avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, nonché alle disposizioni emanate dalle Autorità competenti e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

- È fatto divieto di utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale che richiedano il trattamento dei dati biometrici, sensibili o idonei a profilare studenti, docenti o personale scolastico, salvo casi espressamente autorizzati e conformi alla normativa vigente e previa adozione delle necessarie garanzie di tutela.

- Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) dell'Istituto valuta preventivamente ogni strumento di IA prima della sua adozione, garantendo la conformità alle normative sulla privacy, la sicurezza dei dati e le linee guida ministeriali sull'uso dell'IA nelle scuole.

- L'adozione e l'utilizzo di strumenti di IA devono prevedere misure di sicurezza adeguate, inclusi controlli di accesso, sistemi di cifratura dei dati, procedure di backup e protocolli per la gestione di eventuali violazioni o incidenti di sicurezza informatica.

Art.13 – Valutazione dei rischi connessi all'uso dell'Intelligenza Artificiale

L'introduzione e l'utilizzo di strumenti di IA all'interno dell'Istituto devono essere accompagnati da una preventiva e periodica valutazione dei rischi connessi, con particolare riferimento a:

- lo stress lavoro-correlato per il personale docente e ATA, derivante dall'uso delle tecnologie digitali e dei sistemi di IA;
- i rischi relativi alla cyber-security, alla sicurezza dei sistemi informatici e alla protezione dei dati personali.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è aggiornato periodicamente, anche in relazione all'adozione di nuovi strumenti di IA, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e con le altre figure competenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le misure di prevenzione e protezione individuate a seguito della valutazione dei rischi devono essere comunicate al personale interessato e integrate, ove necessario, con specifiche azioni formative e informative.

Art.14 – Monitoraggio e revisione del regolamento

- Il presente Regolamento sarà oggetto di revisione periodica, almeno con cadenza annuale, al fine di adeguarlo all'evoluzione normativa, tecnologica e didattica, nonché alle nuove linee guida ministeriali sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole.

- Il DS, in collaborazione con il CdD, il Consiglio d'Istituto e il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD), valuta l'efficacia del Regolamento e propone eventuali modifiche o integrazioni, assicurando trasparenza, condivisione con la comunità scolastica e coerenza con il PTOF e il Patto Educativo di Corresponsabilità.
- Ogni aggiornamento del Regolamento deve essere approvato dagli organi competenti e comunicato a docenti, personale ATA, studenti e famiglie, con modalità che ne garantiscano la piena conoscenza e comprensione.

Titolo V – Governance. Ruoli e organizzazione per l'IA a scuola.

Art.15 – Il Responsabile della Transizione Digitale (RTD)

Il RTD fornisce direttive generali per l'adozione, l'uso e la gestione degli strumenti di Intelligenza Artificiale nelle scuole, indirizzando le istituzioni scolastiche sull'implementazione coerente delle tecnologie digitali.

Art.16 – Il Dirigente Scolastico (DS)

Il DS ha il compito di definire una governance interna, individuando **referenti o gruppi di lavoro** (es. animatore digitale, team digitale, referenti IA, ecc.), di coordinarsi con il DPO per la valutazione degli impatti privacy derivanti dall'uso di strumenti IA, di coinvolgere esperti esterni, ove necessario, per la definizione di policy, strategie e percorsi di formazione.

- Individuare referenti o gruppi di lavoro per la gestione operativa e didattica degli strumenti di IA. (es. animatore digitale, team digitale, referenti IA)
- Coordinarsi con il DPO/RPD per la valutazione degli impatti sulla privacy e sulla sicurezza dei dati derivanti dall'uso degli strumenti di IA.
- Coinvolgere esperti esterni, ove necessario, per la definizione di policy, strategie e percorsi di formazione sull'IA.
- Assicurare la coerenza delle attività di IA con il PTOF, il Regolamento d'Istituto e le deliberazioni degli organi collegiali.

Art.17 – I Referenti Interni

I referenti interni per l'IA, individuati dal Dirigente Scolastico, svolgono funzioni di supporto tecnico, etico e formativo, con compiti specifici:

- **Supporto tecnico-operativo**: valutano la compatibilità degli strumenti di IA con l'infrastruttura tecnologica esistente e ne garantiscono l'uso sicuro ed efficiente.
- **Valutazione dei rischi**: collaborano con il DPO/RPD per verificare le implicazioni relative alla privacy e identificare eventuali rischi etici connessi all'uso dell'IA.
- **Predisposizione di report e documentazione**: compilano e aggiornano il registro degli strumenti di IA utilizzati, redigono report periodici per il Dirigente Scolastico e il DPO su eventuali criticità.
- **Promozione della cultura dell'IA**: organizzano incontri formativi, webinar o spazi di confronto sul tema e fungono da riferimento e supporto per colleghi e studenti, contribuendo alla diffusione di competenze digitali e consapevolezza etica nell'uso dell'IA.

Art.18 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sull'Albo Online dell'istituto.